



REGIONE SICILIANA



*Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani
Via Garibaldi n. 95
TRAPANI*

Codice fiscale 80012000826
Partita I. V. A. 02711070827

DIREZIONE

N. di prot. 14762 del 17 dicembre 2019

OGGETTO: FSC 2014-2020 "Patto per la Sicilia" - Progetto di *"Restauro, recupero e adeguamento funzionale del Palazzo Milo-Pappalardo sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani e delle sale espositive e sala conferenza"* in Trapani (TP) - Determina a contrarre.

COD. CUP. G92C17000000001

COD. progetto SI_1_18078

IL SOPRINTENDENTE BB.CC.AA. DI TRAPANI

VISTO il provvedimento prot. n. 2283 del 7 novembre 2016 con il quale l'Arch. Giuseppe MONTALBANO, Funzionario Direttivo dipendente di ruolo della Regione Siciliana, in atto in servizio presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, è stato nominato R.U.P. del progetto denominato *"Restauro, recupero e adeguamento funzionale del Palazzo Milo-Pappalardo sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani e delle sale espositive e sala conferenza"* in Trapani (TP);

DATO ATTO che il progetto esecutivo de quo è stato validato dall'Arch. Giuseppe MONTALBANO, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del *D.Lgs. 50/2016*, giusta provvedimento prot. n. 1397 del 19 marzo 2019;

VISTO il D.D.G. n. 5802 del 6 dicembre 2019, vistato alla Ragioneria Centrale dei BB.CC. ed I.S. l'11 dicembre 2019, con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto di che trattasi e per lo stesso è stata disposta la prenotazione d'impegno di € 1.070.000,00 a valere sul Capitolo 776097 per il triennio finanziario 2019-2021;

DATO ATTO che nel quadro economico complessivo approvato con il D.D.G. n. 4 5802 del 6 dicembre 2019 i complessivi € 1.070.000,00 risultano così suddivisi:

- € 828.715,35 per *Lavori*;
- € 241.284,65 per *Somme a disposizione dell'amministrazione*;

DATO ATTO che a sua volta la provvista economica a supporto della realizzazione dei *Lavori*, pari ad € 828.715,35, risulta così suddivisa:

- € 741.139,27 per lavori, soggetti a ribasso d'asta;
- € 87.576,08 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che il progetto in parola è finalizzato ad un complessivo recupero e adeguamento funzionale del palazzo al fine di adibirlo sia a funzioni istituzionali che espositive;

VISTA la L.R. 12 luglio 2011 n. 12 di recepimento del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO che sulla GURI n. 91 del 19 aprile 2016 è stato pubblicato il *D.Lgs. 50/2016* di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per effetto del quale sono stati abrogati il D.Lgs. 163/2006 e il D.P.R. 207/2010, quest'ultimo con lo scadenziario di cui all'articolo 217, comma 1 lettera u);

VISTO che per effetto delle previsioni di cui all'articolo 24, comma 1, della L.R. 17 maggio 2016 n. 8, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 22 del 24 maggio 2016, "Il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 è sostituito dal seguente: 1. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge.";

VISTO il *D.Lgs. 56/2017* recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la Legge 14 giugno 2019 n. 14, di conversione con modificazioni del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO l'articolo 4 - Norme sulla modalità di gara e sui metodi di aggiudicazione dei lavori in Sicilia, della L.R. 19 luglio 2019 n. 13 che testualmente recita: "Nella Regione siciliana, le stazioni appaltanti sono tenute ad utilizzare il criterio del minor prezzo, per gli appalti di lavori d'importo pari o inferiore alla soglia comunitaria, quando l'affidamento degli stessi avviene con procedure ordinarie sulla base del progetto esecutivo;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del *D.Lgs. 50/2016* il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'articolo 29, comma 2, del D.P.Reg. n. 13 del 31 gennaio 2012, il quale dispone che "I soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale 12/2011 determinano, con la delibera di

indizione della procedura per l'affidamento dell'appalto, la modalità prescelta per la selezione delle offerte.....”;

VISTA la nota prot. n. 14716 del 17 dicembre 2019 con la quale il R.U.P. del progetto Arch. Giuseppe MONTALBANO propone, ai fini dell'adozione della presente determina a contrarre, che la selezione dell'Operatore economico contraente l'appalto del “*Restauro, recupero e adeguamento funzionale del Palazzo Milo-Pappalardo sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani e delle sale espositive e sala conferenza*” in Trapani (TP) avvenga con procedura aperta, ex articoli 3, comma 1 lett. sss) e 60 del *D.Lgs. 50/2016*;

CONSIDERATO che in prefata nota il R.U.P. Arch. Giuseppe MONTALBANO segnala che nelle operazioni concorsuali finalizzate alla selezione dell'Operatore economico contraente come criterio di aggiudicazione, ai sensi del già citato articolo 4 della L.R. 19 luglio 2019 n. 13, dovrà applicarsi quello del minor prezzo, calcolandosi la soglia di aggiudicazione secondo il metodo indicato nello stesso articolo;

CONSIDERATO che sempre in prefata nota il R.U.P. Arch. Giuseppe MONTALBANO propone l'applicazione del metodo di esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8, del *D.Lgs. 50/2016*, segnalandosi comunque nel bando di gara che tale facoltà non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tali casi si applica l'articolo 97, comma 6 ultimo periodo, del *D.Lgs. 50/2016*;

CONSIDERATO che sempre in prefata nota il R.U.P. Arch. Giuseppe MONTALBANO propone di applicare il metodo dell’*“inversione procedimentale”* di cui all'articolo 133, comma 8, del *D.Lgs. 50/2016* per come introdotto dall'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, provvedendosi quindi ad aprire prima le offerte economiche e a formulare la media e successivamente procedere alla verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità limitatamente all'Operatore economico individuato quale aggiudicatario provvisorio e a quello secondo in graduatoria;

CONSIDERATO che nella più volte richiamata nota prot. n. 14716 del 17 dicembre 2019 il R.U.P. Arch. Giuseppe MONTALBANO propone altresì che nel bando di gara dovrà prevedersi:

- La possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- L'avvertenza che qualora vi sia discordanza tra il ribasso offerto (in termine di percentuale) indicato in cifre e quello indicato in lettere è valido il ribasso indicato in lettere;
- Che in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio;
- Che ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del *D.Lgs. 50/2016*, dovrà prevedere che è facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

RITENUTA, per quanto sinora argomentato, condivisibile la proposta di metodo di selezione del contraente formulata dal R.U.P. Arch. Giuseppe MONTALBANO con la nota prot. n. 14716 del 17 dicembre 2019;

CONSIDERATO altresì condivisibile quanto proposto del RUP riguardo l'esigenza, ex articolo 51 del *D.Lgs. 50/2016*, di procedere all'indizione di un'unica procedura concorsuale

non suddividendo lo stesso in lotti atteso che gli eventuali singoli lotti non sarebbero stati connotati dalla funzionalità prevista per legge.

PRESO ATTO, con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 148, comma 1, del *D.Lgs. 50/2016*, di quanto attestato dal R.U.P. Arch. Giuseppe MONTALBANO nella nota prot. n. 14716 del 17 dicembre 2019 riguardo la circostanza che *“...per la natura delle opere da realizzare rientranti nella categoria OS2-A, è inderogabile la necessità che questi vengano affidati congiuntamente ai lavori afferenti la categoria OG2, per evidenti esigenze di coordinamento dei lavori. Infatti è palmare che tali lavorazioni risultano strettamente integrate atteso che l'intervento di restauro dei dipinti murali non potrà realizzarsi se non congiuntamente all'intervento di restauro della parete sulla quale questi insistono”*.

DETERMINA

Articolo 1

Il procedimento concorsuale finalizzato alla selezione dell'operatore economico cui appaltare la realizzazione dei lavori di *“Restauro, recupero e adeguamento funzionale del Palazzo Milo-Pappalardo sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani e delle sale espositive e sala conferenza”* in Trapani (TP), avente ad oggetto l'esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo validato giusta provvedimento prot. n.1397 del 19 marzo 2019, sarà celebrato con un'unica procedura aperta, ex articoli 3, comma 1 lett. sss) e 60 del *D.Lgs. 50/2016*.

La selezione dell'Operatore economico contraente ai sensi dell'articolo 4 - Norme sulla modalità di gara e sui metodi di aggiudicazione dei lavori in Sicilia, della L.R. 19 luglio 2019 n. 13 avverrà con il criterio del minor prezzo, calcolandosi la soglia di aggiudicazione secondo il metodo indicato nello stesso articolo.

Ai sensi dell'articolo 97, comma 8, del *D.Lgs. 50/2016* nella documentazione di gara dovrà prevedersi l'applicazione del metodo di esclusione automatica, segnalandosi comunque che tale facoltà non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tali casi si applica l'articolo 97, comma 6 ultimo periodo, del *D.Lgs. 50/2016*.

Del pari nella documentazione di gara dovrà prevedersi l'applicazione del metodo dell'*“inversione procedimentale”* di cui all'articolo 133, comma 8, del *D.Lgs. 50/2016* per come introdotto dall'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, provvedendosi quindi ad aprire prima le offerte economiche e a formulare la media e successivamente procedere alla verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità limitatamente all'Operatore economico individuato quale aggiudicatario provvisorio e a quello secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del *D.Lgs. 50/2016*, la documentazione di gara dovrà prevedere che è facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Infine nella documentazione di gara dovrà prevedersi:

- La possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

- L'avvertenza che qualora vi sia discordanza tra il ribasso offerto (in termine di percentuale) indicato in cifre e quello indicato in lettere è valido il ribasso indicato in lettere;
- Che in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Riccardo GUZZELLI)

